



COMUNICATO STAMPA

BENZINA: MSE, CALA FORBICE CON UE MA MONITORAGGIO CONTINUA. PERMANE ESIGENZA DI RIFORME STRUTTURALI

Cala il differenziale dei prezzi dei carburanti tra l'Italia e la media Ue ma resta alta l'attenzione. L'osservatorio dei prezzi del Ministero dello Sviluppo economico ha ricevuto i dati della Commissione europea di Bruxelles sulla consueta rilevazione settimanale dei prezzi dei carburanti dei paesi dell'Ue. Il divario tra i prezzi industriali italiani e il prezzo medio dei 15 paesi dell'unione monetaria europea si è ridotto per la benzina da 3,9 a 2,6 centesimi di euro. Per il gasolio il divario è sceso da 3,7 a 2,7 centesimi.

Sul piano internazionale permane tuttavia una particolare tensione sui prezzi al consumo e il dato italiano è conseguenza anche dell'impennata registrata in Francia e soprattutto in Germania.

Il ministero dello Sviluppo economico continuerà a seguire con attenzione le dinamiche dei prezzi nazionali ed europei. Benché la forbice questa settimana si sia ridotta si ribadisce l'esigenza di avviare quelle riforme strutturali già presentate in Parlamento che consentirebbero di azzerare il divario con l'Europa.

Roma, 21 Febbraio 2008